



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 1/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **H8113**
Denominazione: **SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE**
Codice segnalato all'ISS:
Codice azienda: **00472350016**
Codice preparato: **H8113**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Smalto a rapida essiccazione.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Hyrid by Covema Vernici S.p.a.**
Indirizzo: **Strada della Barra, 5**
Località e Stato: **10040 Druento (TO)**
Italia

tel. **+39 011 9941855**

fax **+39 011 9941595**

Resp. dell'immissione sul mercato:

Covema Vernici S.p.a.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

**Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV -Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù- Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).
Per ulteriori informazioni: **Covema Vernici SpA 0119941855**
dal Lunedì al Venerdì 8:00-12:00 13:00-17:00.**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 3

H226

Liquido e vapori infiammabili.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 2/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
EUH208 Contiene: BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO, 2-BUTANONOSSIMA
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir.2004/42/CE.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE CAS 108-65-6 CE 203-603-9 INDEX 607-195-00-7 | 13,5 ≤ x < 15 | Flam. Liq. 3 H226 |
| BARIO SOLFATO CAS 7727-43-7 CE 231-784-4 INDEX - Nr. Reg. 01-2119491274-35-0001 | 13,5 ≤ x < 15 | Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro. |
| XILENE (MISCELA DI ISOMERI) CAS 1330-20-7 CE 215-535-7 | 13,5 ≤ x < 15 | Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C |

**SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

INDEX 601-022-00-9

N-BUTILE ACETATO

CAS 123-86-4

 $6 \leq x < 7$

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 204-658-1

INDEX 607-025-00-1

Ragia minerale

CAS -

 $1 \leq x < 1,5$

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066

CE 919-446-0

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119458049-33-xxxx

2-BUTANONOSSIMA

CAS 96-29-7

 $0,6 \leq x < 0,7$

Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317

CE 202-496-6

INDEX 616-014-00-0

Nr. Reg. 01-2119539477-28

ETILBENZENE

CAS 100-41-4

 $0,4 \leq x < 0,45$

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373

CE 202-849-4

INDEX 601-023-00-4

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

CAS 136-51-6

 $0,25 \leq x < 0,3$

Repr. 2 H361d, Eye Dam. 1 H318

CE 205-249-0

INDEX -

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

CAS 22464-99-9

 $0,2 \leq x < 0,25$

Repr. 2 H361d

CE 245-018-1

INDEX -

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

CAS 136-52-7

 $0,15 \leq x < 0,2$

Repr. 2 H361f, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412

CE 205-250-6

INDEX -

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

CAS 34590-94-8

 $0,05 \leq x < 0,1$

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 252-104-2

INDEX -

Nr. Reg. 01-2119450011-60-0000

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

CAS 112-34-5

 $0 \leq x < 0,05$

Eye Irrit. 2 H319

CE 203-961-6

INDEX 603-096-00-8

Nr. Reg. 01-2119475108-36



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 4/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 5/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland
ESP España
FRA France
GBR United Kingdom
ITA Italia
PRT Portugal

TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017

JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102

EH40/2005 Workplace exposure limits

Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diário da República I 26; 2012-02-06

**Hyrid by Covema Vernici S.p.a.**

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 6/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

EU OEL EU Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
TLV-ACGIH ACGIH 2018

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| MAK | DEU | 270 | 50 | 270 | 50 | |
| VLA | ESP | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 274 | 50 | 548 | 100 | |
| VLEP | ITA | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| VLE | PRT | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 275 | 50 | 550 | 100 | PELLE |

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 440 | 100 | 880 | 200 | PELLE |
| MAK | DEU | 440 | 100 | 880 | 200 | PELLE |
| VLA | ESP | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLEP | FRA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 220 | 50 | 441 | 100 | |
| VLEP | ITA | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| VLE | PRT | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | |

N-BUTILE ACETATO**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|--|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 300 | 62 | 600 | 124 | |
| VLA | ESP | 724 | 150 | 965 | 200 | |
| VLEP | FRA | 710 | 150 | 940 | 200 | |
| WEL | GBR | 724 | 150 | 966 | 200 | |
| TLV-ACGIH | | | 50 | | 150 | |

2-BUTANONOSSIMA**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| AGW | DEU | 1 | 0,3 | 8 | 2,4 | PELLE |



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 7/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

ETILBENZENE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| MAK | DEU | 88 | 20 | 176 | 40 | PELLE |
| VLA | ESP | 441 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| VLEP | FRA | 88,4 | 20 | 442 | 100 | PELLE |
| WEL | GBR | 441 | 100 | 552 | 125 | PELLE |
| VLEP | ITA | 442 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| VLE | PRT | 442 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| OEL | EU | 442 | 100 | 884 | 200 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 87 | 20 | | | |

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|--|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 5 | | 10 | | |

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|--|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV-ACGIH | | 0,02 | | | | |

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| MAK | DEU | 310 | 50 | 310 | 50 | |
| VLA | ESP | 308 | 50 | | | PELLE |
| VLEP | FRA | 308 | 50 | | | PELLE |
| WEL | GBR | 308 | 50 | | | PELLE |
| VLEP | ITA | 308 | 50 | | | PELLE |
| VLE | PRT | 308 | 50 | | | PELLE |
| OEL | EU | 308 | 50 | | | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 606 | 100 | 909 | 150 | PELLE |

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|--|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| MAK | DEU | 67 | 10 | 100,5 | 15 | |
| VLA | ESP | 67,5 | 10 | 101,2 | 15 | |
| VLEP | ITA | 67,5 | 10 | 101,2 | 15 | |



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 8/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

| | | | | | |
|-----------|-----|------|----|-------|----|
| VLE | PRT | 67,5 | 10 | 101,2 | 15 |
| OEL | EU | 67,5 | 10 | 101,2 | 15 |
| TLV-ACGIH | | 66 | 10 | | |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|------------------|----------------------|
| Stato Fisico | liquido |
| Colore | Bianco e di cartella |
| Odore | caratteristico |
| Soglia olfattiva | Non disponibile |

**SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

| | |
|-------------------------------------------------|------------------------|
| pH | Non disponibile |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile |
| Punto di ebollizione iniziale | Non disponibile |
| Intervallo di ebollizione | Non disponibile |
| Punto di infiammabilità | $23 \leq T \leq 60$ °C |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile |
| Limite inferiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite superiore infiammabilità | Non disponibile |
| Limite inferiore esplosività | Non disponibile |
| Limite superiore esplosività | Non disponibile |
| Tensione di vapore | Non disponibile |
| Densità Vapori | Non disponibile |
| Densità relativa | 1,07 g/l |
| Solubilità | insolubile |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile |
| Temperatura di autoaccensione | Non disponibile |
| Temperatura di decomposizione | Non disponibile |
| Viscosità | Non disponibile |
| Proprietà esplosive | Non disponibile |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile |

9.2. Altre informazioni

| | |
|------------------------------|--------------------------|
| VOC (Direttiva 2010/75/CE) : | 36,48 % - 379,34 g/litro |
| VOC (carbonio volatile) : | 19,62 % - 209,96 g/litro |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

N-BUTILE ACETATO

Si decompone a contatto con: acqua.

2-BUTANONOSSIMA

Si decompone per effetto del calore.



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 10/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Può reagire con: sostanze ossidanti. Scaldato a decomposizione emette: fumi acri, leghe di zinco.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

SADT = 210°C/410°F.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acidi forti, acido nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con: aria.

N-BUTILE ACETATO

Rischio di esplosione a contatto con: agenti ossidanti forti. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, potassio ter-butossido. Forma miscele esplosive con: aria.

2-BUTANONOSSIMA

Reagisce violentemente con: agenti ossidanti forti, acidi.

Al di sopra del punto di infiammabilità (69°C/156°F) si possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETILBENZENE

Reagisce violentemente con: forti ossidanti. Attacca diversi tipi di materie plastiche. Può formare miscele esplosive con: aria.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

N-BUTILE ACETATO

Evitare l'esposizione a: umidità, fonti di calore, fiamme libere.



Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

10.5. Materiali incompatibili

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

N-BUTILE ACETATO

Incompatibile con: acqua,nitrati,forti ossidanti,acidi,alcali,zinco.

2-BUTANONOSSIMA

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

2-BUTANONOSSIMA

Può sviluppare: ossidi di azoto,ossidi di carbonio.

ETILBENZENE

Può sviluppare: metano,stirene,idrogeno,etano.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 12/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; inalazione aria ambiente.

N-BUTILE ACETATO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

ETILBENZENE

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSIETILE

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

Azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

N-BUTILE ACETATO

Nell'uomo i vapori di sostanza causano irritazione degli occhi e del naso. In caso di esposizioni ripetute, si hanno irritazione cutanea, dermatosi (con secchezza e screpolatura della pelle) e cheratiti.

ETILBENZENE

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispesl). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Effetti interattivi

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

L'assunzione di alcol interferisce con il metabolismo della sostanza, inibendolo. Il consumo di etanolo (0,8 g/kg) prima di un'esposizione di 4 ore a vapori di xileni (145 e 280 ppm) provoca una diminuzione del 50% della escrezione di acido metilippurico, mentre la concentrazione nel sangue di xileni sale di circa 1,5-2 volte. Allo stesso tempo vi è un aumento negli effetti collaterali secondari dell'etanolo. Il metabolismo degli xileni è aumentato da induttori enzimatici tipo fenobarbital e 3-metil-colantrene. L'aspirina e gli xileni inibiscono reciprocamente la loro coniugazione con la glicina, che ha come conseguenza la diminuzione dell'escrezione urinaria di acido metilippurico. Altri prodotti industriali possono interferire con il metabolismo degli xileni.



SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

N-BUTILE ACETATO

E' riportato un caso di intossicazione acuta in un operaio di 33 anni in una operazione di pulizia di un serbatoio con un preparato contenente xileni, acetato di butile e acetato glicole etilenico. Il soggetto aveva irritazione congiuntivale e del tratto respiratorio superiore, sonnolenza e disturbi della coordinazione motoria, risoltisi entro 5 ore. I sintomi sono attribuiti ad avvelenamento da xileni misti e butile acetato, con un possibile effetto sinergico responsabile degli effetti neurologici. Casi di cheratite vacuolare sono segnalati in lavoratori esposti ad una miscela di vapori di acetato di butile e isobutanolo, ma con l'incertezza circa la responsabilità di un particolare solvente (INRC, 2011).

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale) 3523 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 26 mg/l/4h Rat

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

LD50 (Orale) 2043 mg/kg Rat - Fischer 344

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat - Wistar

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

LD50 (Orale) 3129 mg/kg Rat - Sprague-Dawley

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat - Wistar

BARIO SOLFATO

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Ratti

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Ratti

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LD50 (Orale) 8530 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rat

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat - Sprague-Dawley

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg Rat - Wistar



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 14/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

LC50 (Inalazione) > 4,3 mg/l/4h Rat

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LD50 (Orale) 3384 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 2700 mg/kg Rabbit

ETILBENZENE

LD50 (Orale) 3500 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 15354 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 17,2 mg/l/4h Rat

N-BUTILE ACETATO

LD50 (Orale) > 6400 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 21,1 mg/l/4h Rat

2-BUTANONOSSIMA

LD50 (Orale) 2400 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) > 1000 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione) 20 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica. Contiene: BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO
2-BUTANONOSSIMA

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Classificata nel gruppo 3 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC). L'US Environmental Protection Agency (EPA) sostiene che "i dati sono risultati inadeguati per una valutazione del potenziale cancerogeno".

ETILBENZENE

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).
Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO**

| | |
|----------------------------------|----------------------------------------------|
| LC50 - Pesci | > 100 mg/l/96h <i>Oryzias latipes</i> |
| EC50 - Crostacei | 910 mg/l/48h <i>Daphnia magna</i> |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 49,3 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> |

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

| | |
|--------------|-------------------------------------------|
| LC50 - Pesci | 275 mg/l/96h <i>Fundulus heteroclitus</i> |
|--------------|-------------------------------------------|

BARIO SOLFATO

| | |
|----------------------------------------|-----------------|
| LC50 - Pesci | > 97,5 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 14,5 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 100 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | > 1000 mg/l |

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

| | |
|----------------------------------|----------------------------------------------|
| LC50 - Pesci | > 100 mg/l/96h <i>Danio rerio</i> |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 49,3 mg/l/72h <i>Desmodesmus subspicatus</i> |

**SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE**

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

12.2. Persistenza e degradabilità**XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**

Solubilità in acqua 100 - 1000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

BIS(2-ETILESANOATO) DI COBALTO

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

BARIO SOLFATO

Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACIDO 2-ETILESANOICO, SALE DI ZIRCONIO

Solubilità in acqua < 0,1 mg/l

Rapidamente degradabile

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ETILBENZENE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

N-BUTILE ACETATO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

2-BUTANONOSSIMA

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Inerentemente degradabile



Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

12.3. Potenziale di bioaccumulo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

| | |
|------------------------------------------------|------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,12 |
| BCF | 25,9 |

BIS(2-ETILESANOATO) DI CALCIO

| | |
|------------------------------------------------|------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,96 |
|------------------------------------------------|------|

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

| | |
|------------------------------------------------|--------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,0043 |
|------------------------------------------------|--------|

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

| | |
|------------------------------------------------|-----|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1,2 |
|------------------------------------------------|-----|

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

| | |
|------------------------------------------------|---|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 1 |
|------------------------------------------------|---|

ETILBENZENE

| | |
|------------------------------------------------|-----|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 3,6 |
|------------------------------------------------|-----|

N-BUTILE ACETATO

| | |
|------------------------------------------------|------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 2,3 |
| BCF | 15,3 |

2-BUTANONOSSIMA

| | |
|------------------------------------------------|------|
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 0,63 |
| BCF | 0,5 |

12.4. Mobilità nel suolo

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

| | |
|-------------------------------------------|------|
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 2,73 |
|-------------------------------------------|------|

N-BUTILE ACETATO

| | |
|-------------------------------------------|-----|
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | < 3 |
|-------------------------------------------|-----|

2-BUTANONOSSIMA

| | |
|-------------------------------------------|------|
| Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua | 0,55 |
|-------------------------------------------|------|

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 18/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, 1263
IATA:

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL
IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, III
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 19/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

| | | | |
|-------|--------------------------|-------------------------|-----------------|
| IMDG: | Disposizione Speciale: - | Quantità Limitate: 5 L | galleria: (D/E) |
| IATA: | EMS: F-E, <u>S-E</u> | Quantità massima: 220 L | Istruzioni |
| | Cargo: | Quantità massima: 60 L | Imballo: 366 |
| | Pass.: | Quantità massima: 60 L | Istruzioni |
| | Istruzioni particolari: | A3, A72, A192 | Imballo: 355 |

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 55 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Nr. Reg.: 01-2119475108-36

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche



Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. B Classe 3 00,01 %
TAB. D Classe 3 01,17 %
TAB. D Classe 4 19,87 %
ACQUA 00,02 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Carc. 2 | Cancerogenicità, categoria 2 |
| Repr. 2 | Tossicità per la riproduzione, categoria 2 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |
| STOT RE 2 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2 |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H351 | Sospettato di provocare il cancro. |
| H361d | Sospettato di nuocere al feto. |
| H361f | Sospettato di nuocere alla fertilità. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H373 | Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |



Hyrid by Covema Vernici S.p.a.

Revisione n. 1

Data revisione 25/06/2019

Nuova emissione

Stampata il 25/06/2019

Pagina n. 21/21

SMALTO RAPIDA ESSIC. BRILLANTE

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

- H412** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.